

## LINGUA ITALIANA E SCUOLA

*Sotto questo titolo è apparso, nel numero 13 (ottobre 1996) di questo foglio, un fervido appello al Ministro della Pubblica Istruzione perché in ogni tipo e grado di scuola secondaria s'introduca un autonomo insegnamento istituzionale di lingua italiana, rivolto a far capire agli alunni la funzione e l'importanza della lingua nazionale in ogni aspetto della vita culturale e professionale e il suo insostituibile valore formativo dell'identità individuale e della socialità del cittadino.*

*Quell' appello, formulato da tutta l'Accademia della Crusca e fatto proprio dall'Associazione degli Storici della Lingua Italiana (ASLI), ha invogliato gli accademici più partecipi dei problemi della scuola, tra i quali lo stesso presidente dell'ASLI, Francesco Bruni, a intervenire con vedute e proposte personali. Né è mancato l'intervento di quello che più di tutti ha vissuto e scrutato il travaglio della scuola: Maria Luisa Altieri Biagi, la quale ha voluto pronunciarsi, con una autorità che solum è sua, su tutto il progetto di riforma della scuola enunciato dal ministro Berlinguer. Di ciò il foglio della Crusca la ringrazia caldamente e insieme le chiede scusa di doverne pubblicare lo scritto isolato dagli altri, informa d'inserto, a causa della sua ampiezza generosa.*

G.N.